

*Ministero dello Sviluppo Economico*

Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche

Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse

CORTE DEI CONTI

UFFICIO CONTROLLO ATTI MISE e MIPAAF

Reg. n. 919

17 DIC 2018

**IL DIRETTORE GENERALE**IL MAGISTRATO **S**

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTI** i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente, comparto Ministeri, Area I;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. ed i., nonché il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- VISTA** la legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO** l'atto ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016";
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020, approvato con decreto ministeriale 7 febbraio 2018;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal decreto legislativo 97/2016, ed in particolare l'art. 14, recante "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali";
- VISTO** il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, adottato con DM del 15 marzo 2015;



- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, entrato in vigore l'8 febbraio 2014;
- VISTO** il decreto ministeriale 4 settembre 2014 di definizione dei criteri e delle procedure per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO** il decreto ministeriale 24 febbraio 2017 (in G.U. n. 107 del 10/5/2017) relativo alla individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo Economico, che ha sostituito i D.M. 17 luglio 2014 e D.M. 30 ottobre 2015;
- VISTO** il decreto ministeriale 24 maggio 2017, concernente la graduazione in fasce economiche degli uffici dirigenziali non generale del Ministero;
- DATO ATTO** che, con nota UDCM 32307 del 12 ottobre 2018, l'Ufficio di Gabinetto del Ministero ha espresso parere favorevole all'avvio degli interpellanti con riferimento al solo personale dirigenziale non generale di ruolo presso questa Amministrazione;
- CONSIDERATO** che, con nota circolare 32747 del 16 ottobre 2018 è stata effettuata dalla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, la pubblicizzazione della posizione dirigenziale relativa alla Divisione IV – "Sezione UNMIG di Napoli" di questa Direzione Generale;
- TENUTO CONTO** che espletata la procedura di interpellato, è pervenuta in data 18 ottobre 2018 un'unica candidatura per il conferimento dell'incarico di direzione della Divisione IV – "Sezione UNMIG di Napoli" di questa Direzione generale;
- VISTA** la candidatura, con allegato *curriculum vitae*, presentata dall'ing. Arnaldo VIOTO, già dirigente della Divisione IV – Sezione UNMIG di Napoli;
- RITENUTO** di attribuire all'ing. Arnaldo VIOTO l'incarico di direzione della citata Divisione IV – Sezione UNMIG di Napoli, in considerazione dei titoli e dell'esperienza professionale maturata nella suddetta posizione dirigenziale;
- CONSIDERATO** che l'incarico precedentemente conferito all'ing. Arnaldo VIOTO di direzione della Divisione IV – "Sezione UNMIG di Napoli", viene a naturale scadenza in data 15 novembre 2018 con contestuale risoluzione del relativo contratto individuale economico;
- VISTA** la dichiarazione resa dall'interessato circa l'assenza di situazioni di inconfiribilità e incompatibilità ai sensi del citato decreto legislativo n. 39/2013;
- RICHIAMATO** il dovere al rispetto della normativa in materia di "pantouflage";



- VISTO** il d.P.R.7 febbraio 2014 con il quale l'ing. Franco Terlizze è stato nominato Direttore generale della Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse (già Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche);
- VISTO** il decreto del Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio (prot.n.415 del 9/11/2018) con il quale all'ing. Arnaldo VIOTO è stata confermata l'assegnazione a questa Direzione Generale.

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

#### **(Oggetto dell'incarico)**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'ing. Arnaldo VIOTO, dirigente del ruolo della seconda fascia del Ministero dello Sviluppo Economico, è conferito l'incarico di direzione della Divisione IV - "*Sezione UNMIG di Napoli*" di questa Direzione Generale.

### **Art. 2**

#### **(Motivazioni della scelta)**

La candidatura presentata dall'ing. Arnaldo VIOTO, già dirigente della Divisione IV - *Sezione UNMIG di Napoli* è stata valutata favorevolmente in considerazione dei titoli e dell'esperienza professionale maturata nella suddetta posizione dirigenziale.

### **Art. 3**

#### **(Obiettivi connessi all'incarico)**

L'ing. Arnaldo VIOTO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assolverà, in particolare, i compiti connessi con l'attuazione delle competenze attribuite alla Divisione conferitagli ed elencate nel decreto ministeriale 24 febbraio 2017, cui si fa espresso rinvio e che qui s'intendono integralmente riportate.

L'ing. Arnaldo VIOTO dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente in base alla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

### **Art. 4**

#### **(Obiettivi trasparenza)**

Secondo quanto stabilito dall'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 come modificato dal decreto legislativo 97/2016, comma 1 quater, nel presente conferimento di incarico dirigenziale si riportano gli obiettivi di trasparenza che dovranno essere perseguiti e che sono finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e con-



sultazione per il cittadino, con particolare riferimento agli obblighi di pubblicazione concernenti:

- gli emolumenti complessivi percepiti a carico della finanza pubblica, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- le dichiarazioni di cui all'articolo 2, della legge 5 luglio 1982, n. 441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, come modificata dal presente decreto, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano;
- i dati statistici e tecnici sull'attività dell'Ufficio (statistica infortuni, dati sulla produzione, dati su numero di ispezioni, giorni-uomo, numero di impianti ispezionati, ecc.) per la pubblicazione sul sito della DGS - UNMIG;
- i dati e le notizie di carattere tecnico ed economico relativi alla prospezione, alla ricerca e alla coltivazione, forniti all'Amministrazione dai titolari dei permessi e concessioni secondo le modalità previste dagli articoli 39 e 71 della L. n. 613/1967;
- per le attività di Polizia Mineraria e di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, l'esclusione della documentazione sulla conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento e sul regolare svolgimento dell'attività ispettiva.

Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determinerà responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e se ne terrà conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.

#### **Art. 5 (Incarichi aggiuntivi)**

L'ing. Arnaldo VIOTO dovrà altresì attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio affidato o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

#### **Art. 6 (Durata dell'incarico)**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 avrà durata di tre anni, con decorrenza dal 15 novembre 2018 sino al 15 novembre 2021 ovvero sino al collocamento in posizione di quiescenza.

La durata del presente incarico è comunque limitata al raggiungimento, da parte del Dirigente, del limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica per il collocamento a riposo d'ufficio. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro nel rispetto della normativa vigente in materia.



**Art. 7**  
**(Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrispondere all'ing. Arnaldo VIOTO, in relazione all'incarico conferito, è definito nel contratto individuale accessivo al presente atto, stipulato nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni e dal CCNL Area I.

**Art. 8**  
**(Revoca anticipata dell'incarico)**

L'incarico conferito con il presente provvedimento potrà essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.

2. La revoca anticipata potrà aver luogo nei casi previsti dell'articolo 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005, e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione. La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Roma, 14 novembre 2018

IL DIRETTORE GENERALE

*Ing. Franco Terlizzese*